

Ingresso di don Aldo Milani

Abbadia Lariana, 14 dicembre 2024

Caro don Aldo,

sono lieto di introdurti in queste tue nuove parrocchie di Abbadia e Crebbio, molto vicine alla tua terra d'origine e di affidarti questa porzione del popolo di Dio, che vive e testimonia il vangelo in questo ramo del lago di Como.

Nel corso del tuo ministero sacerdotale tu hai servito già molte parrocchie in tanti luoghi della nostra diocesi, da Ponte Tresa a Menaggio, da Grandola e Naggio, da Bregnano s. Michele e Puginato a Lora in Como, segno della tua grande disponibilità ad operare dove c'è bisogno.

Ora la Provvidenza ha disposto per te questa nuova sede del "Mandellasco", un vicariato dove è indispensabile un cammino comune, un grande sintonia pastorale tra sacerdoti e fedeli e dove la tua presenza può diventare una vera benedizione per tutti.

Allora entra con generosità e in piena fiducia nel tuo nuovo campo del ministero, impegnando senza risparmio mente, mani e cuore. I cristiani di questa terra sapranno accoglierti e riconoscere in te un pastore umile, mite e generoso, capace di offrire sé stesso con tutta l'esperienza pastorale che hai accumulato lungo gli anni del tuo sacerdozio, al di là di ogni fatica.

Lascia che i frutti del tuo apostolato maturino e fruttifichino con la pazienza e la tenacia del contadino, secondo i tempi che solo Dio conosce.

Innestati nel lavoro pastorale di chi ti ha preceduto, ossia don Fabio Molteni, ora impegnato a Portichetto e Luisago e che ringrazio di nuovo per il suo contributo offerto in questi anni.

Nell'impegno pastorale è certo importante un lungimirante sviluppo, ma sempre unito a una paziente continuità, che renda ragione delle situazioni specifiche dell'ambiente, che imparerai a conoscere a poco a poco e ad amare.

Fidati della presenza dei laici e laiche che ti aiuteranno a conoscere la realtà, che imparerai ad apprezzare per i tanti segni di bene che silenziosamente sono maturati in questi anni.

Il Signore Gesù, mite e grande pastore del gregge, non mancherà di sostenerti, con la vicinanza speciale di Maria, di cui sei tanto devoto, tenera madre dei sacerdoti.

Il tuo vescovo ti assicura la sua vicinanza e ti benedice con affetto, nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Oscar Card. Cantoni